

Archivio dei bambini perduti

di
**Valeria
Luiselli**



Trama: “Riempie l’abitacolo dell’auto con il calore del suo respiro da cucciola e ci parla dal sedile posteriore; racconta storie lunghe e incomprensibili che mi ricordano i testi di certe canzoni del tardo Bob Dylan, post-conversione al cristianesimo. Poi, piuttosto repentinamente, sembra quasi stancarsi di essere al mondo, perché si azzittisce, guarda fuori dal finestrino e non dice una parola. Forse è in uno di questi momenti dilatati in cui conosco il mondo in silenzio, che i nostri bambini cominciano a staccarsi da noi, facendosi a poco a poco insondabili. Non smettere di essere una bambina, penso, ma no glielo dico. Lei guarda fuori dal finestrino e sbadiglia. Non so a cosa stia pensando, cosa capisca e cosa no. No so se veda lo stesso mondo che vediamo noi.”

Autrice: Valeria Luiselli (Città del Messico, 1983) è autrice di due romanzi, Volti nella follia e La storia dei miei denti e dei saggi Carte false e Dimmi come va a finire, tutti pubblicati da La Nuova Frontiera. Collabora abitualmente con numerosi giornali e riviste di lingua spagnola e inglese tra cui The New York Times, The New Yorker, Granta, The Guardian, El País e McSweeney’s. Le sue opere, tradotte in più di venti lingue, hanno vinto importanti riconoscimenti internazionali come il Los Angeles Time Book Prize e l’American Book Award. Valeria Luiselli è stata due volte finalista del National Book Critics Circle Award e del Kirkus Prize. Attualmente vive a New York.

Traduttore: Tommaso Pincio, scrittore e traduttore, è autore di numerosi romanzi tra cui: *Lo spazio sfinito* (Minimum Fax), *Un amore dell'altro mondo* (Einaudi), *La ragazza che non era lei* (Einaudi), *Panorama* (NN) e *Il dono di saper vivere* (Einaudi). Esperto di letteratura nordamericana collabora regolarmente con riviste e giornali. Come traduttore ha prestato le sue parole ad autori come Francis Scott Fitzgerald, Jack Kerouac, Philip K. Dick, John Cheever e Claire-Louise Bennett.